

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Contratto in forma pubblica amministrativa per la fornitura di n. 10 autobotti, da min. 14.000 lt, per la distribuzione di acqua potabile, per le esigenze degli Istituti Penitenziari - CIG

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____, nei locali del Ministero della giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in largo Luigi Daga n. 2, Roma, avanti a me dott. _____, Ufficiale Rogante, delegato alla ricezione dei contratti nell'interesse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, sono presenti:

- il dott. _____, nato a _____ il _____, dirigente penitenziario, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione penitenziaria - domiciliato, agli effetti del presente contratto, nella sede dell'Amministrazione predetta;

- il _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ come risulta dal _____, documento che rimane depositato presso l'Amministrazione appaltante (di seguito Impresa);

E' stato pertanto da me accertato, sulla base dei documenti acquisiti, che il _____ ha piena facoltà di rappresentare e di impegnare legalmente la suindicata Impresa.

Essi comparenti, della cui identità personale sono certa, dopo aver rinunciato, col mio consenso all'assistenza dei testimoni, e

premesse

che con provvedimento n. _____ del _____, questa Amministrazione ha disposto l'avvio della procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 2, del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di n. 10 autobotti, da min. 14.000 lt, per la distribuzione di acqua potabile, per le esigenze degli istituti Penitenziari;

che in esecuzione di quanto precede, si è dato corso alla pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. _____ del _____ e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5 Serie Speciale, n. _____ del _____;

che sulla base della gara di appalto svoltasi in forma dematerializzata, su piattaforma messa a disposizione da CONSIP, la Commissione giudicatrice ha proposto in data _____ l'affidamento all'impresa _____, avendo assegnato all'offerta tecnica un punteggio pari a _____ punti e all'offerta economica _____ punti su un valore di ribasso percentuale pari al _____% sul prezzo a base di gara;

che l'impresa ha dichiarato di volere ricorrere al subappalto per le attività di _____;

oppure,

che l'impresa ha dichiarato di non volere ricorrere al subappalto;

che l'Amministrazione ha quindi ritenuto di aggiudicare l'appalto all'impresa _____, come da decreto di aggiudicazione del _____ prot. n. _____, ID avendo offerto un valore complessivo per la fornitura pari a € _____ esclusa IVA;

che l'Amministrazione con nota n. _____ del _____ ha avviato la procedura per la stipula del contratto richiedendo all'impresa di presentare i documenti necessari;

che l'impresa ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

che l'Amministrazione contraente, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 in materia di certificazione antimafia ha avanzato apposita richiesta – prot. n. _____ per il rilascio dell'“informazione antimafia” per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia di cui all'art. 96 del medesimo decreto e che non essendo intervenuto riscontro nei termini di cui all'articolo 92 del citato decreto, è possibile procedere alla stipula del presente contratto;

ovvero,

che essendo intervenuto riscontro negativo, come si rileva dall'informazione antimafia liberatoria prot. n. _____, dalla competente Prefettura per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia, (art. 92, comma 1);

che dovendosi, ora, addivenire alla stipula del contratto, le parti dichiarano il rispettivo codice fiscale, domicilio e indirizzo di posta elettronica certificata:

- Ministero della giustizia – Dipartimento amministrazione penitenziaria – Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria - codice fiscale 80252050580, Largo Luigi Daga, 2, PEC prot.dgbs.dap@giustiziacert.it in appresso denominato più brevemente “Amministrazione” ovvero “Stazione appaltante”;
- _____ con sede legale in _____ – Via _____ – CAP _____ – codice fiscale _____ PEC: _____ in appresso denominato più brevemente “Impresa” ovvero “Fornitore”;

Tutto ciò premesso

i comparanti, come innanzi costituiti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che dichiarano parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Significato delle abbreviazioni

Le abbreviazioni di seguito riportate hanno il significato a fianco descritto:

Codice o Codice dei contratti: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreto semplificazioni: il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre

2020, n. 120;

Decreto semplificazioni bis: il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;

Codice Civile o CC: il Regio decreto 16 marzo 1942, n. 262 e ss.mm.ii;

D.M. 49/2018: il Decreto 7 marzo 2018 n. 49 – Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione (all'interno del presente atto DEC);

Linee guida ANAC n. 3: Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (all'interno del presente atto RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni – approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Articolo 2 - Valore delle Premesse, degli Allegati e Disciplina applicabile

Le Premesse e tutti gli allegati di seguito indicati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Contratto:

- Patto di integrità;
- Capitolato tecnico;
- Disciplinare di gara (non materialmente allegato);

L'esecuzione del presente Contratto è, dunque, regolata:

- a) dalle clausole del presente documento, dai relativi allegati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Amministrazione e il Contraente;
- b) dalle disposizioni emanate con riferimento alla normativa di settore, ivi comprese le norme UNI rese obbligatorie con decreti emanati anteriormente alla data del Contratto, ovvero, che, pur non essendo state ancora rese obbligatorie, siano state già concordate alla data anzidetta;
- c) dalle Specifiche tecniche poste a base della gara di appalto, di cui il Fornitore ha preso piena ed esauriente conoscenza;
- d) dal Codice dei contratti;
- e) dal Codice civile;
- f) dal DM 49/2018;
- g) dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti ancora vigenti;
- h) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- i) dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- j) dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 3 - Oggetto del Contratto

Il dott. _____ nell'accennata qualità di rappresentate dell'Amministrazione, conferisce al _____, che accetta in nome e per conto dell'impresa _____ da Lui rappresentata, l'appalto per la fornitura di n. 10 autobotti, da min. 14.000 lt, per la distribuzione di acqua potabile, conformi a quanto previsto nel Capitolato tecnico che consta di n. _____ pagine e alla documentazione costituente l'offerta tecnica proposta dall'Impresa che consta di _____ pagine, documenti che allegati al presente contratto ne costituiscono parte integrante.

Articolo 4 - Importo del contratto

L'importo del contratto, tenuto conto del prezzo di ogni singola autobotte pari a € _____ (_____/___), esclusa Iva, ammonta a complessivi € _____

(_____/__) esclusa IVA. Resta convenuto che il prezzo contrattuale rimarrà fisso e invariato anche nel caso in cui intervengano variazioni di prezzo di listino al momento della consegna della fornitura e fatto salvo quanto previsto al successivo art. 30 (Revisione dei prezzi).

Articolo 5 - Regime IVA

Il presente contratto, ai sensi del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131, è soggetto a IVA per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi della normativa vigente. Alla fornitura in argomento sarà applicata l'aliquota IVA nella misura del 22%.

Articolo 6 - Tempi di approntamento della fornitura per la verifica di conformità

L'approntamento della fornitura per la verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice avrà luogo in 2 consegne frazionate secondo la calendarizzazione riportata all'art. 9 del Capitolato tecnico.

Il termine per l'approntamento alla verifica di conformità della prima frazione di fornitura decorrerà dal giorno di avvio dell'esecuzione, così come previsto dall'art. 19 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (d'ora in avanti anche Decreto 49/2018), restando ferma la facoltà, per l'Amministrazione, di disporre l'esecuzione anticipata del contratto.

Di regola l'esecuzione viene disposta successivamente all'avvenuta apposizione del visto di controllo sul contratto da parte degli organi competenti – che rende efficace il contratto.

Il termine per l'approntamento alla verifica di conformità della seconda frazione della fornitura decorrerà dalla data di favorevole verifica di conformità della consegna precedente.

Il decorso dei termini di cui sopra è sospeso dal 5 al 31 del mese di agosto, salvo accordi diversi tesi a ridurre i tempi di sospensione.

Il Fornitore, entro i tempi indicati all'art. 9 del Capitolato tecnico, comunica a questa Stazione appaltante e al RUP all'indirizzo PEC prot.dgbs.dap@giustiziacert.it la conclusione delle attività di produzione.

La verifica di conformità sarà svolta sul territorio italiano in un luogo da concordare con il RUP/DEC.

Articolo 7 - Verifica della conformità

Dalla data di comunicazione, da parte del Fornitore, di ultimazione delle attività di produzione, per ogni consegna frazionata l'Amministrazione avvia, nel rispetto della normativa vigente, entro 30 giorni, le operazioni relative alla verifica della conformità della fornitura mediante propri incaricati, in contraddittorio con un rappresentante dell'Impresa.

Le operazioni di verifica di conformità dovranno essere completate entro il tempo previsto dall'art. 102, comma 3 del Codice.

La verifica di conformità sarà effettuata in contraddittorio con rappresentante/i del Fornitore, secondo le modalità previste nel presente contratto e nel Capitolato tecnico e sarà finalizzata ad

accertare la corretta esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente contratto nonché ai documenti citati all'articolo 2 (Valore delle Premesse, degli Allegati e Disciplina applicabile) e alle indicazioni/precisazioni fornite dal RUP in fase di controllo preventivo, al fine di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali e dalle indicazioni emanate dal RUP.

Gli incaricati della verifica di conformità potranno emettere il relativo certificato con esito positivo, con esito negativo ovvero con esito positivo con adeguata riduzione di prezzo o, ancora, dichiarare la rivedibilità della fornitura, a seguito di processo verbale redatto in contraddittorio con l'impresa.

In caso di esito positivo della verifica di conformità, il verificatore procederà a emettere il certificato di conformità, dalla data del quale decorreranno i termini per la fornitura frazionata successiva e il fornitore sarà tenuto a procedere alla consegna dei veicoli con le modalità e i tempi stabiliti al successivo art. 10 (Consegna della fornitura dopo la verifica di conformità).

In caso di esito negativo della verifica di conformità della fornitura, il personale incaricato dichiarerà, con adeguata motivazione, la "non conformità".

In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, con il conseguente incameramento della cauzione definitiva e segnalazione all'autorità nazionale anticorruzione (ANAC); oppure, acquisita la disponibilità da parte del Fornitore alla sostituzione e/o integrazione del/i veicolo/i e/o eliminazione delle imperfezioni, l'Amministrazione potrà disporre un'ulteriore verifica di conformità, i cui costi, tutti, senza alcuna eccezione, saranno a totale carico del Fornitore. In tale ipotesi, le condizioni, le modalità e i termini in base ai quali potrà aver luogo tale ulteriore verifica saranno concordati con l'Amministrazione; in ogni caso trova attuazione l'applicazione della penale per ritardata consegna della fornitura.

Gli incaricati della verifica potranno dichiarare con idonea motivazione, la "conformità con riduzione di prezzo" e ciò in relazione esclusivamente a quei veicoli che risultino avere imperfezioni e difformità giudicati di lieve entità.

L'Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di accettare sia i veicoli sia l'entità della riduzione di prezzo proposta, in rapporto alle deficienze riscontrate. Le suddette carenze comunque non devono determinare una diminuzione del valore della fornitura tale da alterare le risultanze di gara ovvero comprometterne l'utilizzabilità allo scopo prefissato.

È comunque facoltà del Fornitore, al fine di scongiurare la riduzione del prezzo, richiedere di provvedere all'eliminazione delle difformità riscontrate. In tale ipotesi, il Fornitore dovrà provvedervi, a propria cura e spese, entro tempi concordati con l'Amministrazione, costituendo tale termine aggiuntivo, in ogni caso, ritardo nella consegna. In tal caso, verrà applicata, per ogni giorno, la penale di cui al successivo art. 12 (Penali). Il Fornitore darà quindi formale comunicazione, mediante PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri, dell'avvenuta eliminazione di tali difformità.

L'accertamento delle attività di eliminazione delle lievi difformità sarà effettuato dal RUP e/o dal DEC i quali potranno anche avvalersi del supporto degli incaricati della verifica di conformità, nella sede concordata con il Fornitore. È fatto salvo ogni diritto dell'Amministrazione di procedere con un'adeguata riduzione di prezzo qualora detto accertamento desse esito negativo.

La reintegrazione e/o la sostituzione a seguito della "non conformità" potranno aver luogo una sola

volta.

La mancata ripresentazione della fornitura, quando questa è ammessa, entro i termini fissati, comporterà, indipendentemente dall'applicazione della penale, la risoluzione del contratto per inadempimento, l'incameramento della cauzione, nonché la segnalazione all'ANAC. Qualora l'Amministrazione non ritenga di seguire tale procedimento, potrà, a proprio insindacabile giudizio, assegnare un ulteriore termine perentorio, della durata e alle condizioni stabilite insindacabilmente dall'Amministrazione. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, l'Amministrazione dichiarerà risolto senz'altro il contratto, provvedendo all'incameramento dell'intera cauzione e alla denuncia all'ANAC.

Tutti i termini temporali indicati in precedenza, se non diversamente specificato nel Capitolato tecnico, decorreranno dal giorno successivo a quello in cui il Fornitore avrà ricevuto la notifica da parte dell'Amministrazione da farsi con posta elettronica certificata (con posta elettronica per gli operatori esteri).

I luoghi, i giorni e l'ora, ove si svolgeranno le attività sopra descritte, saranno concordati preventivamente tra RUP e rappresentante dell'impresa fornitrice, previa comunicazione del Fornitore da effettuarsi a mezzo di posta elettronica certificata (con posta elettronica per gli operatori esteri).

In base a quanto previsto dall'art. 102, comma 3 del Codice, il certificato di verifica di conformità rilasciato ha carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo trascorsi due anni dalla sua emissione.

In ogni caso restano ferme le cause di risoluzione previste dall'art. 108 del Codice dei contratti.

Articolo 8 - Dichiarazione sedi di lavorazione

L'Impresa dichiara che la produzione delle autobotti avverrà presso _____ sito in _____ (____), Via _____ n. ____ a partire dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, a mezzo PEC ovvero lettera raccomandata A.R., con la quale il RUP/DEC dispone l'avvio dell'esecuzione contrattuale.

Articolo 9 - Accertamenti regolarità lavorazioni in fase di esecuzione – cronoprogramma

L'Amministrazione, durante l'esecuzione della fornitura, potrà, attraverso il RUP o il DEC o eventuale altro personale dell'Amministrazione incaricato, effettuare verifiche sullo stato dei lavori e sulla rispondenza delle autobotti e delle loro parti alle prescrizioni tecniche.

Tali verifiche potranno essere effettuate attraverso visite presso gli stabilimenti indicati dal fornitore ovvero con altri mezzi a discrezione del RUP, inclusa l'acquisizione anche per le vie brevi (posta elettronica certificata o ordinaria) di documentazione descrittiva e fotografica, attestazioni, dichiarazioni volte a rendere noto lo stato d'avanzamento della produzione.

La parti come sopra costituite, fermo restando quanto previsto nel periodo precedente, concordano nel richiamare, in tema di controlli delle lavorazioni, il principio di leale cooperazione al fine di raggiungere i livelli di qualità della fornitura conformemente alle previsioni e prescrizioni contrattuali.

In tale ottica il Fornitore si impegna a trasmettere il cronoprogramma delle singole fasi di lavorazione.

Il Fornitore potrà richiedere al RUP indicazioni, precisazioni, finanche il suo intervento in stabilimento, al fine di dirimere questioni di natura prettamente tecnica. Le spese relative all'intervento richiesto presso lo stabilimento saranno anticipate dall'Amministrazione per poi essere decurtate dall'importo contrattuale.

Trova applicazione quanto previsto dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 in materia di controlli delle prestazioni.

Tutto ciò senza pregiudizio di quanto stabilito all'art. 6 (Tempi di approntamento della fornitura per la verifica di conformità).

Articolo 10 - Consegna della fornitura dopo la verifica di conformità

La consegna delle autobotti verrà effettuata franco di ogni spesa, presso la sede dell'autorimessa di Roma – Rebibbia, Via del Casale di San Basilio, n.168, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione a tal uopo inviata dal RUP mediante PEC a seguito dell'avvenuta verifica della conformità, con esito positivo, della relativa frazione della fornitura.

L'inosservanza del termine sopra indicato comporterà l'applicazione delle penali riportate all'art. 12 (Penali).

Sarà cura del Fornitore prendere gli opportuni contatti con il personale della sede dell'autorimessa di Roma - Rebibbia per pianificare la consegna delle autobotti.

Dell'avvenuta completa consegna presso la suddetta sede dovrà essere dato, a cura del Fornitore, immediato avviso al DEC e al RUP per le successive attività di rispettiva competenza.

In occasione della consegna e/o nei giorni immediatamente successivi alla consegna il RUP e/o il DEC e/o i loro incaricati verificheranno che i veicoli sottoposti a verifica di conformità siano stati consegnati integri e senza ulteriori imperfezioni e provvederanno all'emissione del verbale di avvenuta consegna degli automezzi presso la sede dell'Amministrazione, propedeutico per la successiva redazione del certificato di pagamento nel rispetto dei termini indicati dal comma 3, dell'art. 113-bis del Codice.

Nel caso fossero riscontrate anomalie e imperfezioni, sarà cura del Fornitore ripristinare nel minor tempo possibile i mezzi stessi; le tempistiche saranno concordate con l'Amministrazione. In tal caso costituendo, tale termine aggiuntivo, comunque, ritardo nella consegna, verrà applicata, per ogni giorno, una penale nella misura definita all'art. 12 (Penali) in riferimento al corrispettivo della fornitura oggetto delle anomalie e delle imperfezioni riscontrate.

Gli automezzi perfettamente funzionanti, completi della dotazione d'uso, ed allestiti come previsto dalle specifiche tecniche del capitolato tecnico, nonché completi di tutti i documenti previsti dalla legge per la loro utilizzazione, dovranno essere consegnati presso la sede indicata provvisti di:

1. certificato di conformità all'omologazione dei veicoli;
2. documentazione del veicolo allestito che ne autorizzi la circolazione su strada;
3. documentazione o attestazione del Fornitore che i veicoli sono realizzati con le stesse caratteristiche proposte in fase di offerta.

Il Fornitore a corredo della fornitura dovrà obbligatoriamente consegnare in lingua italiana, per l'intera consegna frazionata, (obbligatoria almeno una copia su supporto informatico) la seguente documentazione tecnica ed amministrativa, oltre quella prevista all'art. 4.2 (equipaggiamento minimo del veicolo) del capitolato tecnico:

- catalogo parti ricambio relativi a telaio, meccanica, carrozzeria. Se esistente anche su sistema *on-line* per successivi aggiornamenti;
- manuale di guida, manuale uso e manutenzione e manuale per le riparazioni, con relativo tempario;
- schemi impianti ad aria, ad acqua ed impianti elettrici/elettronici;
- catalogo delle attrezzature necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria del veicolo nella sua interezza, compresi anche eventuali strumentazioni *hardware* e *software*;
- certificazione/autocertificazione attestante la data di ultimazione del processo di costruzione del veicolo;
- autocertificazione di buon funzionamento ed esenzione da vizi occulti del veicolo.

Articolo 11 – Corso di formazione

Il Fornitore dovrà garantire la formazione per il personale appartenente all'Amministrazione, in modalità "Train the Trainers", con rilascio di apposito attestato con la realizzazione di:

- un corso, della durata e dai contenuti da concordare, di familiarizzazione destinato agli effettivi utilizzatori dei veicoli e a favore di un numero di personale non superiore a trenta unità;
- un corso, della durata e dai contenuti da concordare, sull'impiego e la manutenzione preventiva destinato agli effettivi gestori dei veicoli e a favore di un numero di personale non superiore a quindici unità.

La ditta dovrà garantire all'Amministrazione il materiale didattico per l'effettuazione dei corsi che dovranno essere tenuti da personale qualificato.

I corsi di formazione verranno effettuati su sede concordata tra Amministrazione e Fornitore, successivamente alla prima consegna dei veicoli e, comunque, prima dell'emissione del certificato di pagamento da parte del RUP.

Articolo 12 - Penali

In caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti, a qualsiasi titolo, sia nel presente atto che negli allegati facenti parte integrante dello stesso, l'Impresa sarà assoggettata, in via generale, al pagamento di una penale in misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale. L'importo complessivo delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, così come previsto al comma 4 dell'art. 113-bis del Codice.

L'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 15 giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva.

Nel caso in cui l'importo della penale superi il 10% dell'importo netto contrattuale la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

Dopo 60 giorni di ritardo, l'Amministrazione avrà la facoltà, indipendentemente dall'applicazione delle penali, di dichiarare il Fornitore decaduto dal diritto di proseguire l'esecuzione della fornitura, nonché di incamerare l'intera cauzione senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento di segnalare il fatto all'ANAC, nonché di far eseguire, a conto e rischio del Fornitore stesso, anche mediante affidamento diretto, la provvista appaltata non eseguita, senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento.

In caso di mancato rispetto dei termini previsti, a qualsiasi titolo, di cui all'articolo 16 (Pacchetto di assistenza e manutenzione), sarà applicata una penale come meglio descritta:

- per ogni ora di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per il Soccorso Stradale di cui al paragrafo 5.1, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari a Euro 3,00 €/h (cinque/00 euro all'ora), fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per gli interventi di manutenzione programmata (Manutenzione Ordinaria) di cui all'art. 5.2 e relativi a:
 - a. ritardo della presa in carico concordata;
 - b. ritardo sui tempi di diagnosi (qualora necessaria);
 - c. ritardo rispetto ai tempi di esecuzione preventivati;il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari all'0,3% (zerovirgolate per mille) del corrispettivo della parte della fornitura (iva esclusa) oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per gli interventi di manutenzione su chiamata (Manutenzione Straordinaria) di cui all'art. 5.4, e relativi a:
 - a. prenotazione dell'intervento oltre 30 gg. dalla chiamata;
 - b. ritardo della presa in carico concordata;
 - c. ritardo sui tempi di diagnosi;
 - d. ritardo rispetto ai tempi di esecuzione preventivati;il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari all'0,3% (zerovirgolate per mille) del corrispettivo della parte della fornitura (iva esclusa) oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

- per la mancata consegna, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, del "documento di uscita" e/o della documentazione attestante l'Etichettatura dei pneumatici (in relazione al consumo di carburante e ad altri parametri fondamentali) nonché la classe di efficienza energetica dello pneumatico in sostituzione rispetto alle modalità stabilite per gli interventi di manutenzione programmata (Manutenzione Ordinaria) di cui al paragrafo 5.2 e 5.4, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari a Euro 72,00 (settantadue/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Articolo 13 - Esclusioni penalità

Le penalità previste nei precedenti articoli non trovano applicazione nel caso in cui il ritardo dipenda da fatto dell'Amministrazione e/o da causa di forza maggiore. Si considerano cause di forza maggiore quelle derivanti da eventi eccezionali e imprevedibili, per i quali l'Appaltatore non abbia ommesso le cautele atte a evitarli.

Articolo 14 - Nomina referente

In attuazione di quanto stabilito all'art. 6 del Capitolato tecnico, il Fornitore nomina quale referente dell'Impresa sul territorio nazionale il Sig. _____;

Articolo 15 – Centri di assistenza

Il fornitore assicura, per tutta la durata della garanzia contrattuale,

(se del caso) comprensiva pertanto anche dell'estensione offerta in fase gara pari a complessivi mesi _____,

assicura la presenza di una rete di centri di assistenza, diretti e/o convenzionati presso _____, ove i veicoli potranno fruire degli interventi di assistenza programmata o manutenzione ordinaria.

Articolo 16 – Pacchetto Assistenza e Manutenzione

Il fornitore si impegna a garantire sull'intera fornitura, completa degli allestimenti, un pacchetto di assistenza e manutenzione come in dettaglio descritto all'art. 5 del Capitolato tecnico, per un periodo di mesi _____ così come dichiarato dal fornitore stesso nell'offerta presentata in sede di gara.

Articolo 17 – Garanzia per vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse e buon funzionamento.

Tutti i materiali e i componenti devono essere di prima qualità e non recare imperfezioni, vizi, difetti, difformità di qualunque genere e devono presentare caratteristiche di durabilità nel tempo. Essi, anche con riferimento a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici, devono rispettare tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, di provenienza e di prestazione.

I veicoli, comprese le varie componenti, dovranno essere garantiti per vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), di mancanza delle qualità promesse ed essenziali all'uso cui è destinato il mezzo (art. 1497 c.c.), e di buon funzionamento (art. 1512 c.c.).

La garanzia dovrà essere applicata, come dettagliato all'art. 11 del Capitolato tecnico, per un periodo di mesi **24 (ventiquattro)**

*Overo: di mesi*_____ corrispondenti al periodo offerto dal fornitore in sede di gara relativamente al pacchetto di assistenza e manutenzione di cui all'art. 5 del Capitolato tecnico.

Il suddetto periodo di garanzia decorre dalla data di accettazione dei veicoli consegnati.

Il fornitore si impegna a garantire, per tutta la durata del periodo di garanzia sopra indicato, la presenza di almeno un centro di assistenza (proprio, autorizzato o convenzionato) in ambito regionale.

Durante tale periodo di garanzia:

1. il Fornitore assicura gratuitamente mediante propri tecnici specializzati e/o rete dei centri di assistenza (propri, autorizzati o convenzionati) e/o mediante strutture mobili il necessario supporto tecnico per il corretto funzionamento dei mezzi forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali/pezzi di ricambio che si rendessero necessari per rendere riutilizzabili e in perfette condizioni d'uso i mezzi stessi; quanto premesso sempre che il mancato funzionamento sia ascrivibile a difetti d'origine o conseguenti al montaggio, all'installazione e all'allestimento, e non sia riconducibile a cattivo o errato uso e/o manutenzione ovvero se non si renda necessaria l'opportuna sostituzione dell'intero Prodotto;
2. l'Amministrazione ha diritto alla riparazione gratuita dell'automezzo (o alla sua sostituzione nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento dello stesso purché dipendente da vizi, difetti e difformità dei materiali o del processo di costruzione, ciò indipendentemente dall'avvenuta verifica di conformità da parte dell'Amministrazione;
3. il Fornitore non può sottrarsi dalla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento è dipesa da un fatto proprio dell'acquirente (e non da un vizio o difetto di produzione). D'altro canto, l'Amministrazione s'impegna a fornire la necessaria e sufficiente disponibilità di mezzi, luoghi e personale specializzato per affrontare la problematica emersa;
4. il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento e la mancanza di qualità essenziali e/o promesse deve essere denunciato dall'Amministrazione a tal uopo all'indirizzo PEC indicato dal Fornitore, per iscritto e nel più breve tempo possibile dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse e comunque entro il periodo di **24 mesi** di garanzia,

*Overo: di mesi*_____ corrispondenti al periodo offerto dal fornitore in sede di gara relativamente al pacchetto di assistenza e manutenzione di cui all'art. 5 del Capitolato tecnico,

tenuto conto che trova applicazione il combinato disposto di cui ai commi 3 e 5 dell'art.102 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il Fornitore si impegna, alla data di consegna di cui all'art. 10, mediante presentazione di specifica dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'artt. 1490 c.c. e 1512 c.c., a **garantire il telaio, la carrozzeria ed i lamierati dalla corrosione passante per un periodo di almeno 6 (sei) anni**, decorrenti dalla data di consegna degli automezzi, con riparazione e/o sostituzione, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione, di tutti gli elementi interessati dai fenomeni di corrosione passante riscontrati e denunciati al Fornitore.

Il mancato puntuale adempimento da parte del Fornitore delle prescrizioni indicate nel Capitolato tecnico comporterà l'attivazione da parte dell'Amministrazione della procedura per l'incameramento della cauzione rilasciata a garanzia della rata di saldo di cui al successivo art. 18 (Anticipazioni e pagamenti).

Articolo 18 - Anticipazione e pagamenti

Così come disposto dall'art. 35, comma 18 del Codice, l'Amministrazione si impegna a corrispondere all'appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma nella misura prevista dal predetto articolo, qualora siano state soddisfatte tutte le condizioni di legge. Da parte sua, il Fornitore, si impegna a comunicare al DEC e/o al RUP l'effettivo avvio delle prestazioni onde permettere ai medesimi, anche singolarmente, di poter verificare sul posto – senza escludere anche altre modalità di verifica, a loro insindacabile scelta – il concreto inizio della prestazione, di cui, i predetti Funzionari, sono tenuti a rilasciarne attestazione.

L'erogazione dell'anticipo è quindi subordinata all'attestazione da parte del DEC/RUP circa l'effettivo inizio della prestazione e alla presentazione, da parte del Fornitore, della garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa e della fattura elettronica. Tale erogazione avverrà entro 15 giorni dalla verifica da parte del DEC/RUP delle condizioni indicate sopra.

In via generale, i pagamenti di ciascuna consegna frazionata sono effettuati dall'Amministrazione con mandato informatico, su presentazione di regolare fattura elettronica da emettersi successivamente all'emissione da parte del RUP del certificato di pagamento.

In ragione di quanto previsto dal combinato disposto di cui agli articoli 102, comma 3 e 103, comma 6 del Codice dei contratti, con l'emissione del certificato di verifica della conformità, avente carattere provvisorio e da emanarsi solo dopo che l'Amministrazione avrà approvato il verbale finale, l'Amministrazione contraente procede al pagamento delle fatture nella misura del 95%, operando una trattenuta come rata di saldo del 5% che verrà corrisposta dietro presentazione di apposita fideiussione a garanzia della stessa. Qualora il Fornitore presenti, unitamente alla fattura elettronica, la citata fideiussione, l'Amministrazione provvederà ad emettere un unico mandato informatico di pagamento. La cauzione prevista dall'art. 103 comma 6 del codice dovrà essere rilasciata per un periodo di tempo pari al periodo di garanzia e assistenza offerto, in fase di gara, dal fornitore sui veicoli e dovrà essere rilasciata in relazione ai vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse e buon funzionamento (art. 17) e al pacchetto di assistenza e manutenzione, di cui all'art. 16.

Resta inteso che il termine per il pagamento della rata di saldo da parte dell'Amministrazione decorrerà dalla data di presentazione della citata fideiussione e che, nel periodo in cui il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato dichiarerà chiuso l'esercizio finanziario, non sarà possibile procedere a nessun pagamento, ancorché sia stata trasmessa tutta la documentazione necessaria per provvedervi. In quest'ultimo caso, il termine per l'effettuazione del pagamento del corrispettivo da parte dell'Amministrazione è aumentato fino a 60 giorni.

Il pagamento delle fatture avverrà, applicando il sistema della scissione dei pagamenti di cui alla Legge 190/2014 e ss.mm.ii., sul conto corrente dedicato di cui al successivo articolo 27 (Modalità di riscossione dei corrispettivi dell'appalto e generalità delle persone delegate ad operare sul conto corrente).

L'impresa esenta l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti alle persone decadute dall'incarico, anche se ciò avvenga "ope legis" o per fatto previsto nell'atto di società e ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, ove la medesima impresa non ne abbia dato tempestivamente notizia all'Amministrazione appaltante tramite PEC ovvero a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'Amministrazione si libera dalle proprie obbligazioni di pagamento con l'emissione del titolo di spesa (mandato informatico) in ragione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 123/2011.

Articolo 19 - Sospensione pagamenti

Per garantirsi in modo efficace, l'Amministrazione potrà sospendere il pagamento al fornitore che sia anche parzialmente inadempiente fino a quando non si sia messo in regola con i suoi obblighi contrattuali.

Articolo 20 - Notifiche al Fornitore

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di fornitura sono fatte dal Responsabile unico del procedimento ovvero dall'Amministrazione secondo le rispettive competenze.

L'impresa s'impegna a portare a conoscenza per iscritto (anche per posta elettronica certificata) ogni variazione di domicilio, del numero del fax e dell'indirizzo di posta elettronica certificata.

Articolo 21 - Osservanza di leggi e norme

La fornitura deve essere effettuata nell'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente contratto e relativi allegati sopra menzionati. Per quanto non previsto e, comunque, non indicato nei suddetti documenti, l'appalto è regolato dalle leggi e dai regolamenti di seguito riportati e che si intendono qui integralmente richiamati, conosciuti e accettati dal Fornitore:

- codice civile;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (codice contratti pubblici);
- decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120;
- decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 21 luglio 2021, n. 108;
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- legge 13 agosto 2010, n. 136;
- certificazioni UNI ISO;
- certificazioni CE;
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- leggi, decreti e circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione del servizio e normativa di settore.

Articolo 22 - Lavoratori dipendenti e loro tutela - Documento unico di regolarità contributiva -

DURC

L'impresa deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Qualora il D.U.R.C. riporti inadempienze, la Stazione appaltante agirà secondo quanto previsto dall'articolo 30, comma 5 del Codice.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Impresa, il RUP provvederà in base all'articolo 30, comma 6 del Codice.

Articolo 23 - Interferenze illecite – patti di integrità

INTERFERENZE ILLECITE – Il Fornitore si impegna a dare immediata notizia alla Prefettura di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei propri confronti e nei confronti dei componenti la propria compagine sociale nonché dei rispettivi familiari.

L'impresa si impegna, altresì, a denunciare all'Autorità giudiziaria o agli Organi di polizia ogni illecita richiesta di danaro, di prestazioni o di altra utilità o, comunque, ogni illecita interferenza nell'esecuzione della prestazione formulatagli anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti.

Dei fatti sopra richiamati il Fornitore darà immediata notizia – in qualunque forma (anche verbale) e in via riservata - a questa Amministrazione (Capo dipartimento e/o Direttore generale del personale e delle risorse).

PATTI DI INTEGRITA' – L'Impresa, conformando il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, si impegna a rilasciare per tutta la durata del contratto e ogni qualvolta richiesta dall'Amministrazione apposita dichiarazione attestante l'insussistenza dei fatti sopra richiamati che qualora fossero accertati dall'Amministrazione, con qualunque mezzo, potranno determinare la risoluzione del contratto in danno per violazione di obblighi essenziali.

L'impresa, non avendo nulla da eccepire, dichiara espressamente di accettare le su estese condizioni, fornendo ogni più ampia liberatoria affinché l'Amministrazione possa rivalersi sulla cauzione prestata.

Articolo 24 - Sicurezza e salute nel posto di lavoro

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti del proprio personale, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta

rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento della fornitura oggetto del presente capitolato.

Articolo 25 - Cauzione definitiva a garanzia del contratto

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento del contratto, l'Impresa ha costituito una garanzia complessiva pari a euro _____ (_____/__) mediante polizza fidejussoria n. _____ emessa in data _____ da _____, con sede in _____ – sottoscritta da _____, nato a _____ il _____, avente i poteri per emettere la polizza sopra specificata così come certificato dal dott. _____, notaio in _____, in data _____.

Tale cauzione si intende a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore dell'Amministrazione contraente a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dal contratto in relazione al medesimo.

La cauzione rilasciata a favore dell'Amministrazione contraente opererà per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione di tutte le obbligazioni contrattuali certificata dagli esiti positivi della verifica di conformità. In particolare, la cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Impresa, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che, nel caso in cui si verifichi un inadempimento del fornitore (anche in caso di violazioni degli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 23 - Interferenze illecite – patti di integrità), l'Amministrazione contraente ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali nei limiti dell'importo massimo previsto dalla normativa vigente.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata a favore dell'Amministrazione contraente dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Impresa dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione contraente.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione contraente ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

Articolo 26 - Garanzia a fine esecuzione

A garanzia della definitività del certificato di verifica di conformità emesso dagli incaricati della verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice, l'Impresa è tenuta a costituire, ai sensi dell'art. 103, comma 6 del Codice, una cauzione ovvero una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della rata di saldo individuata nell'ammontare del 5% di ogni singola fattura frazionata.

Decorsi due anni, diventata definitiva la verifica di conformità,

ovvero:

Decorsi n. _____ corrispondenti al periodo offerto dal fornitore in sede di gara relativamente

al pacchetto di assistenza e manutenzione di cui all'art. 5 del Capitolato tecnico, la predetta cauzione sarà svincolata.

Articolo 27 - Modalità di riscossione dei corrispettivi dell'appalto e generalità delle persone delegate ad operare sul conto corrente

Il corrispettivo della fornitura sarà accreditato sul conto corrente intestato all'Impresa presso la banca _____ di _____ - IBAN _____.

La persona delegata ad operare sul predetto conto è: il Sig. _____, nato a _____ il _____ - Codice Fiscale: _____;

Il pagamento avverrà previa richiesta del documento unico di regolarità contributiva (articolo 6 del Regolamento generale) e verifica prevista dall'articolo 48-bis del d.p.r. 29 settembre 1973, 602, secondo le modalità di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 (Equitalia).

L'impresa s'impegna a comunicare tempestivamente per iscritto gli eventuali cambiamenti circa le modalità di riscossione e i relativi estremi, tenendo conto di quanto previsto dalla già richiamata legge 136/2010.

L'impresa dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 28 - Tracciabilità dei flussi finanziari – Articolo 3 legge 13.8.2010, n. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 136/2010, l'Impresa si obbliga a rispettare, senza eccezione alcuna, quanto previsto dalla predetta normativa in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato puntuale adempimento a tale obbligo comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della citata legge n. 136/2010.

L'impresa si obbliga, a mente di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della legge 136/2010, a inserire nei contratti sottoscritti con sub-contrattanti, a pena nullità, un'apposita clausola concernente l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. Tutte le parti, siano esse appaltatori o sub-contrattanti procedono, nell'ipotesi in cui vengano a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità, all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informando contestualmente l'Amministrazione e l'Ufficio territoriale del governo competente. Nell'ipotesi di sub-contratti l'Impresa si obbliga a trasmettere all'Amministrazione oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente (articolo 118 comma 11 del codice di contratti) e dal presente contratto, anche copia conforme del sub-contratto per le verifiche di cui al presente articolo.

Articolo 29 - Revisione dei prezzi

Qualora in corso di esecuzione, per effetto di circostanze imprevedibili e non determinabili, si verifichi una variazione nel valore dei fattori produttivi che determini un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità con adeguamento compensativo dell'importo della fornitura ancora da eseguire.

A tal fine l'appaltatore inoltra all'amministrazione apposita istanza di aggiornamento del corrispettivo contrattuale. Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato.

L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

È possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Codice.

È altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Codice.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Articolo 30 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'articolo 206 del codice, l'Amministrazione esclude la competenza arbitrale intendendo adire in via esclusiva l'Autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente è esclusivamente quello di Roma.

Articolo 31 - Obblighi di riservatezza e segretezza

L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza in occasione delle prestazioni contrattuali, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma non concerne i dati e le informazioni che siano o divengano di pubblico dominio o che già siano in possesso dell'Impresa nonché i concetti, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Impresa sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Amministrazione, parimenti, assume l'obbligo di non divulgare le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dall'Impresa, nello svolgimento del rapporto contrattuale, come informazioni riservate. L'obbligo permane fino a che queste non divengano di pubblico dominio.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. L'Impresa sarà tenuto a risarcire tutti

i danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente a seguito dell'inadempimento degli obblighi di riservatezza di cui sopra.

L'Impresa potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'impresa stessa a gare e appalti.

Articolo 32 - Efficacia del contratto

Il presente contratto, vincolante per l'Impresa fin dalla sua sottoscrizione, impegnerà l'Amministrazione solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma delle vigenti disposizioni di legge.

L'efficacia del presente contratto è subordinata alle verifiche dei requisiti di ammissibilità previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 33 - Risoluzione

Salva la risoluzione per inadempimento di cui all'art. 12 (Penali), l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c., nei seguenti casi:

- frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- ingiustificata sospensione della fornitura;
- subappalto non autorizzato;
- cessione in tutto o in parte del contratto a terzi;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi di lavoro;
- mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- il verificarsi di una delle condizioni previste come causa di esclusione dell'art. 80 del Codice;
- perdita, in capo all'appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- violazione delle prescrizioni relative alla riservatezza;
- venir meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
- violazione degli obblighi ed inosservanza delle disposizioni contenute nel patto d'integrità;
- in caso di mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- inadempienza da parte dell'appaltatore alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente contratto e nelle vigenti disposizioni di legge.

Per la procedura di risoluzione si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del Codice

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo 34 - Recesso

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 109 del codice dei contratti, di recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento delle prestazioni relative alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con preavviso di 30 giorni mediante pec o altro mezzo equivalente. Le parti precisano che il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite sarà calcolato secondo quanto previsto dal richiamato art. 109, prendendo a riferimento l'importo contrattuale di cui al precedente articolo 4 (Importo del contratto). Per fornitura già eseguita deve intendersi solo quella già approntata per la verifica di conformità di cui all'art. 7 (Verifica di conformità).

Articolo 35 - Cessione del contratto – cessione dei crediti

E' fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, anche in parte, a qualsiasi titolo, il Contratto a pena di nullità della cessione stessa.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal fornitore nei confronti dell'Amministrazione contraente a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di fornitura effettuata nel rispetto dell'art. 106, comma 13 del codice dei contratti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto e nei suoi allegati. Il cessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché quelli derivanti dall'applicazione della normativa in materia di rilascio del D.U.R.C e dall'applicazione dell'art. 48 – bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, secondo le modalità di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in materia di "verifiche Equitalia";

In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione contraente di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto dalle Imprese costituenti l'Impresa stessa.

In caso di violazione del divieto di cessione del contratto ovvero, in caso di cessione dei crediti in difformità dalle prescrizioni del presente articolo, l'Amministrazione contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c.

Articolo 36 - Prevenzione della corruzione

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Fornitore dichiara di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di dipendenti pubblici cessati dall'incarico da meno di tre anni e/o dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del citato decreto legislativo.

Articolo 37 - Spese di contratto, di bolli per la gestione del servizio

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese inerenti alla stipula ed esecuzione del presente atto, registrazione fiscale, bolli, diritti di segreteria, copie di atti, spese postali e di cancelleria e ogni altra spesa, comprese quelle eventualmente richieste dell'Impresa per sopralluoghi, liquidazioni di conti, certificati, ecc.

Articolo 38 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia al Capitolato tecnico, a quanto allegato al presente atto e alle norme e regolamenti vigenti.

Richiesto io, Ufficiale rogante, ho ricevuto il presente contratto, da me redatto su n. _____ pagine e n. ____ righe della presente pagina oltre le sottoscrizioni, e a chiara ed intelligibile voce ne ho dato lettura alle parti contraenti, le quali avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, lo approvano e con me lo sottoscrivono, apponendo inoltre le prescritte firme marginali sui fogli e sugli allegati.

Il rappresentante dell'Amministrazione _____

L'Impresa _____

L'ufficiale rogante _____

Approvazione espressa di clausole

L'Impresa dichiara di conoscere e di espressamente approvare, a norma dell'art. 1341 codice civile, le seguenti clausole:

- art. 12 (Penali), con particolare riferimento alla decadenza del fornitore dal proseguire il contratto in caso di raggiungimento del massimo delle penali;
- art. 17 (Garanzia per vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse e buon funzionamento) con particolare riferimento alla durata della garanzia in relazione al periodo offerto dal fornitore in sede di gara relativamente al pacchetto di assistenza e manutenzione di cui all'art. 5 del Capitolato tecnico;
- art. 18 (Anticipazione e pagamenti), con particolare riferimento all'impossibilità di dare corso al pagamento nel periodo di chiusura dell'esercizio finanziario decretato dal M.E.F. e alla durata della garanzia prevista dall'art. 103 comma 6 del codice;
- art. 19 (Sospensione pagamenti), con riferimento alla facoltà, per l'Amministrazione, di sospendere il pagamento in caso di inadempienza, anche parziale, dell'Impresa rispetto agli obblighi contrattuali;
- art. 26 (Garanzia a fine esecuzione), con particolare riferimento alla durata della garanzia in relazione al periodo offerto dal fornitore in sede di gara relativamente al pacchetto di assistenza e manutenzione di cui all'art. 5 del Capitolato tecnico;

- art. 32 (Efficacia del contratto), che subordina l'efficacia del contratto alla regolarità delle verifiche sui requisiti di ordine generale dell'Impresa;
- art. 33 (Risoluzione), con riferimento alle ipotesi di risoluzione del contratto.

L'Impresa _____